

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

(Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera del 06/02/2023)

Art. 1 - PREMESSA

Il presente regolamento è coerente con i contenuti e con i principi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa Istituzione scolastica, è conforme alla normativa vigente in materia di organizzazione di viaggi di istruzione, soggiorni scolastici e visite guidate, nel rispetto del D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e fa riferimento, solo per orientamenti e suggerimenti operativi, alle disposizioni ministeriali, in particolare, alla C.M. n. 291 del 14/10/92, alla C.M. n. 623 del 2/10/96, la C.M. n. 81 del 17/03/1997 e la D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999.

Esso fa, infine, riferimento alle disponibilità finanziarie dell'Istituto, ponendo attenzione ai costi imputabili alle famiglie degli alunni, in un'ottica di massima partecipazione. Si pone, inoltre, in linea con la nota MIUR 03.02.2016 prot. N. 674.

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono realizzati secondo criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti che in sede di programmazione ne determina gli aspetti didattici ed educativi, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 297/94; il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10, c. 3, lett. d) e lett. e) del D.Lgs. n. 297/1994 e dell'art. 6 del D.P.R. 416/74 lettera d), con propria delibera, autorizza lo spostamento delle classi di allievi fuori dalla sede istituzionale, date le proprie competenze nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola.

Art. 2 - FINALITÀ

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione vanno programmati con finalità di integrazione dell'attività curricolare della scuola e vanno intesi come parte integrante e complementare, allo stesso tempo, della formazione ed educazione degli alunni, per offrire loro ulteriori opportunità formative. Tali attività si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

La programmazione va redatta nell'ottica del pieno coinvolgimento di tutti gli alunni, garantendo loro il diritto alla partecipazione ad attività di comune interesse sociale, tanto in ambito culturale, quanto in quello sportivo, ricreativo e ludico.

La fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

In alcuni periodi le esigenze di recupero per alcuni studenti potranno portare il Consiglio di classe a dare priorità a tale obiettivo rispetto ad eventuali uscite e viaggi programmati.

Il Consiglio di classe potrà inoltre valutare l'esclusione dalla partecipazione ad uscite e/o viaggi d'istruzione, disponendo la normale frequenza alle lezioni scolastiche, per quegli alunni che abbiano evidenziato comportamenti potenzialmente rischiosi, quali comportamenti troppo aggressivi, non rispetto delle regole e delle indicazioni degli insegnanti o che si siano resi protagonisti di atteggiamenti per i quali il Regolamento di istituto ne esclude la partecipazione.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E DELLE USCITE DIDATTICHE

Della vasta gamma di iniziative proponibili, il Collegio Docenti, anche per il tramite di una propria Commissione, se necessaria, annualmente definisce il progetto da sottoporre a delibera del Consiglio di Istituto, predisponendo le linee generali per quanto riguarda i contenuti didattico-educativi e la tipologia dei viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Le tipologie proposte dall'Istituto possono essere così sintetizzate:

a - viaggi di integrazione culturale (inclusi scambi)

- in località italiane, al fine di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici;
- all'estero, al fine di dare l'opportunità agli alunni di conoscere la realtà sociale, economica, tecnologica ed artistica di altri paesi;
- all'interno della UE, viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Erasmus +)

b - viaggi d'integrazione per la formazione in Italia ed all'estero, al fine di offrire l'opportunità agli alunni di venire in contatto con realtà culturali, economiche e produttive attinenti all'indirizzo di studi;

c - visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata, presso enti, associazioni, aziende e strutture, presso musei, mostre, monumenti, gallerie d'arte, località di interesse storico-artistico-culturale e parchi e riserve naturali;

d - viaggi connessi ad attività sportive hanno la durata di norma di una sola giornata e si effettuano per la partecipazione a manifestazioni sportive.

A tali tipologie vanno aggiunti i viaggi in occasione delle gare e competizioni in ambito scientifico/informatico.

Art. 4 - COMPETENZE, RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE

Spetta al **Collegio Docenti**, in sede di programmazione annuale, nell'ambito dell'approvazione del PTOF e del relativo aggiornamento annuale, definire e puntualizzare gli aspetti didattici ed educativi generali per l'attuazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche.

Potrà essere costituita una **Commissione**, composta da membri del Collegio Docenti, presieduta dal Dirigente Scolastico ed integrata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi per gli aspetti economici - finanziari, con il compito di svolgere accordi preparatori ed informativi per agevolare le funzioni proprie dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto.

Per nessuna ragione saranno presi in considerazione eventuali proposte derivanti da accordi intervenuti tra i docenti e le agenzie di viaggi.

Spetta al **Consiglio di Classe**, nel rispetto dei propri orientamenti didattici ed educativi, ed in osservanza ai criteri adottati dal Collegio Docenti, programmare l'attività curricolare ed extracurricolare, in cui è compresa la programmazione dei viaggi e uscite didattiche.

Spetta al coordinatore, ovvero al **docente referente**, individuato in seno al Consiglio di Classe, predisporre la programmazione del viaggio di istruzione, coordinando tutte le fasi fino al completo svolgimento, previa raccolta di tutte le autorizzazioni e gli atti necessari.

Spetta al **Consiglio di Istituto** autorizzare, con propria delibera l'effettuazione dei viaggi di istruzione, con l'approvazione del PTOF contenente le schede progettuali dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche, anche in forma di piano-progetto.

Art. 5 - REQUISITI ED ELEMENTI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO E L'APPROVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Subito dopo l'approvazione del PTOF da parte del consiglio di istituto, nel corso dei consigli di classe

il coordinatore ovvero il docente referente di classe, su mandato del proprio Consiglio, che è pienamente consapevole e partecipa delle scelte, previa attività di preparazione sul significato ed i contenuti del viaggio di istruzione o dell'uscita didattica, svolta con gli alunni, predisporrà su apposito modulo la programmazione, contenente i seguenti elementi e requisiti:

- a) **Finalità ed obiettivi** correlati al percorso formativo della classe e nelle specifiche discipline;
- b) **Nominativo docente/i accompagnatore/i, rapporto 1/15 per gruppo alunni**; per viaggi all'estero almeno due docenti a prescindere dal numero degli allievi; in presenza di alunni con disabilità tali da non consentire loro la piena autonomia personale, psico-fisica o sociale, è richiesta la presenza aggiuntiva di un docente di sostegno e/o dell'educatore se presente ovvero del genitore;
- c) **Nominativo docente supplente** per ogni docente accompagnatore indicato alla lettera b);
- d) Partecipazione effettiva di un numero di allievi non inferiore al 50% (con eventuale arrotondamento alla prima unità inferiore della classe. La verifica viene effettuata sulla base degli anticipi richiesti e versati dagli alunni);
- e) **L'autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale** su appositi moduli predisposti dalla scuola;
- f) **La definizione del programma** sin dal momento della partenza (a titolo di esempio: orario e luogo di partenza, località prima tappa, etc.) e di ciascuna giornata, dettagliato e scandito per ogni fascia della giornata (specificando anche i diversi momenti informali), che andrà consegnato a tutti i genitori;
- g) Mezzi di trasporto e di trasferimento (specificare se necessario mezzo speciale per alunni disabili);
- h) Escursioni;
- i) Utilizzo di guide turistiche;
- j) Prenotazioni ingresso musei;
- k) Tipo di trattamento pensione (completa o mezza pensione);
- l) Collocazione dell'albergo;
- m) Ogni altra richiesta particolare;
- n) Versamento primo acconto nei termini stabiliti e comunicati per i viaggi d'istruzione di più giorni.

I viaggi di istruzione saranno programmati considerando il solo itinerario e percorso formativo; la scelta dell'operatore/agenzia e della ditta di trasporto saranno effettuate secondo le procedure di affidamento previste dalla normativa di settore e dal regolamento contrattuale di istituto.

Art. 6 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODO DI SVOLGIMENTO.

Per ogni anno scolastico, in un'unica soluzione, o in periodi frazionati, per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e le uscite didattiche, di qualsiasi tipologia, i Consigli di Classe possono disporre:

- per le sezioni della **scuola dell'infanzia**, data la tenera età degli alunni, sulla base delle proposte avanzate in sede di collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, l'effettuazione di **brevi uscite** entro il Comune di Bari secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi, compresa la partecipazione del genitore rappresentante e/o di altro genitore;
- per la **scuola primaria**, il viaggio e/o l'uscita, di regola, fino ad **un giorno**, entro la regione Puglia. Su valutazione dei consigli di classe delle 5 primarie, le uscite didattiche potranno eventualmente essere effettuate anche in altre regioni con il limite del rientro in giornata.

- **per la scuola secondaria di I grado:**

- **per la classe prima:** il viaggio e/o l'uscita, fino ad un giorno. In caso di progetti di particolare rilevanza didattica, gare e competizioni, il Consiglio di classe potrà proporre uscite con pernottamento;
- per le **classi seconde e terze**, un viaggio di istruzione di **più giorni con pernottamento**.

Il termine ultimo per l'effettuazione dei viaggi di istruzione è il **15 maggio** dell'anno in corso; In deroga a quanto innanzi detto, sarà possibile la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alle mobilità previste e programmate all'interno del progetto Erasmus plus.

Art. 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Non è esclusa la partecipazione del Capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Come già indicato alla lett. b) dell'art. 5 deve essere garantita la presenza di un numero congruo di docenti accompagnatori, docenti della classe, ovvero, nel caso di viaggio all'estero, almeno un docente della lingua, anche se non della classe, (o docente che dichiari la conoscenza della lingua inglese – o di quella del paese visitato- ad un livello adeguato) ad esperire tutte le pratiche inerenti il viaggio (albergo, trasporti, entrate musei, visite...) e le emergenze impreviste (farmacia, ospedale, medico, forze dell'ordine...) oggetto del soggiorno di studi, al fine di consentire l'espletamento di un percorso didattico adeguato; è fatta salva, comunque, la condizione che vi sia nel gruppo almeno un docente per classe, a prescindere dalla disciplina impartita.

Nei viaggi all'estero dovranno essere presenti almeno due accompagnatori a prescindere dal numero degli allievi;

Ad uno stesso docente specializzato per il sostegno potranno essere affidati due alunni diversamente abili. In questo caso, le mete delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione devono essere particolarmente mirate e l'organizzazione stessa particolarmente accurata.

Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti / alunni sarà uno ogni dieci. Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza del Collaboratore scolastico, se necessario.

Nel corso dell'anno scolastico ciascun docente accompagnatore non potrà partecipare a viaggi di istruzione e visite guidate per un numero di giorni superiore **a otto**, escluse le uscite didattiche che si svolgono esclusivamente nelle proprie ore di lezione. Tale disposizione vale anche per i docenti che prestano servizio in più sedi o istituzioni scolastiche.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, subentrerà automaticamente l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma e ove possibile, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Ai docenti accompagnatori sono affidati gli alunni con le medesime responsabilità ed obblighi attribuiti loro durante le ordinarie attività didattiche, come da separata e specifica nomina.

In particolare durante la visita didattica, che si effettuerà come da programma, i docenti assumono l'impegno di:

- 1) non lasciare mai privo di vigilanza ogni singolo alunno, con l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità (ivi compresa la vigilanza nei luoghi oggetto di visite, servizi igienici e mezzi di trasporto) derivante dall'obbligo della vigilanza;
 - 2) in stretto raccordo con gli altri docenti capogruppo, coordinare le azioni della classe sulla base delle direttive impartite dal D.S., al fine della realizzazione dell'iniziativa in sicurezza e in rispondenza al programma, sulla base di quanto previsto nell'incarico alla ditta di trasporti e delle intese intercorse con le eventuali guide turistiche;
 - 3) informare con tempestività, al rientro in sede, con una dettagliata relazione scritta il Dirigente scolastico ed il Direttore dei servizi generali ed amministrativi dell'"I.C. Don Milani" di Bari in merito ad eventuali danni a persone e/o cose, per attivare per tempo le prescritte denunce all'INAIL e/o alla Società assicuratrice per gli infortuni e/o RC.;
 - 4) presentare una breve relazione sull'attività svolta in merito all'esito della stessa sotto ogni aspetto.
- Inoltre, in collaborazione con gli altri docenti accompagnatori, proprio perché il rischio che lasciati in balia di se stessi i minori possano compiere atti incontrollati e potenzialmente autolesivi, è imposto l'obbligo di diligenza nell'effettuare controlli preventivi alle strutture (pullman, luoghi da visitare, aree di servizio, spazi per le soste, etc.), per rilevare eventuali criticità ed adottare misure idonee alle circostanze e di impartire conseguenti istruzioni ai colleghi ed agli alunni affidati alla cura e vigilanza degli accompagnatori.

Art. 8 - SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione. I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc...

Art. 9 - NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

Tutti i genitori dovranno fornire ai docenti accompagnatori un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Per i soggiorni all'estero, limitatamente ai docenti di lingua straniera, in considerazione del numero esiguo di docenti rispetto agli alunni e alle classi, è consentita – in mancanza di altri docenti di lingua disponibili che non abbiano già partecipato ad altri soggiorni – la partecipazione per un numero di giorni – consecutivi o spezzati in due momenti – non superiore a sedici ad eccezione della partecipazione del docente referente.

I docenti che nell'anno scolastico hanno partecipato a periodi di formazione all'estero o scambi non potranno prendere parte ai viaggi di istruzione dell'anno in corso, **salvo che si riscontri assenza di candidature e disponibilità.**

I docenti impegnati in viaggi di istruzione e uscite didattiche presso altri Istituti sono tenuti ad informare per iscritto il Dirigente Scolastico, nelle more della richiesta di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'altro Istituto.

Per ogni gruppo classe, verrà individuato dal Dirigente Scolastico il docente referente, a cui saranno consegnati i documenti di rito. Questi, sentiti gli altri docenti, al rientro in sede dovrà relazionare circa

l'andamento del viaggio.

In subordine a quelli della classe, i docenti con ore di potenziamento potranno essere utilizzati come accompagnatori o supplenti nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la loro partecipazione al viaggio non incida in modo significativo sull'attività didattica curricolare nelle loro classi;
- b) ci sia stata una conoscenza reciproca tra il docente e la classe, tale da assicurare un'adeguata vigilanza e assistenza durante il viaggio;
- c) siano coinvolti nell'organizzazione del viaggio medesimo, al pari dei docenti della classe.

I docenti o altro personale eventualmente designato ad accompagnare gli alunni sono soggetti, anche nello svolgimento di detto servizio, all'obbligo di vigilanza degli allievi.

Inoltre ***“Nel corso del viaggio, gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare”.***

Essi sono poi sollecitati a *“prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada”.*

Art. 10 - MODALITA' E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE PROGRAMMAZIONE E PAGAMENTO QUOTE

Ciascun Consiglio di Classe, nella seduta di ottobre/novembre, seguendo le indicazioni della Commissione, ove presente, predisporrà la programmazione generale dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche.

Nella seduta dei consigli di classe di novembre, alla presenza della componente genitori, verrà perfezionata e completata la programmazione, così da consegnarla alla Commissione, se costituita, ovvero in segreteria, per la richiesta dei preventivi alle agenzie di viaggi.

Gli alunni partecipanti al viaggio di istruzione dovranno versare l'acconto nella misura del 50% del totale comprensivo dei costi relativi al trasporto e alla permanenza per viaggi di istruzione in Italia e all'estero.

Gli acconti saranno versati entro i 30 giorni precedenti la partenza. Altre cifre richieste saranno concordate in base ad effettive necessità organizzative.

Per le uscite didattiche le quote individuali devono essere versate in un'unica soluzione come da indicazione della segreteria.

Tutti i versamenti saranno effettuati a cura delle famiglie degli alunni secondo le modalità previste per il versamento dei contributi volontari con pago in rete. Le tempistiche saranno indicate di volta in volta con la creazione dell'evento.

Il versamento della quota di partecipazione non deve avvenire nel periodo 15 dicembre – 20 gennaio per chiusura operazioni amministrativo – contabili.

Art. 11 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Tanto per i viaggi di istruzione all'estero, quanto per quelli in Italia, tutti i partecipanti devono essere muniti di documento di riconoscimento valido (per l'estero – quando richiesta la Carta di Identità - è richiesta la validità per l'espatrio).

Al docente accompagnatore i genitori degli alunni dovranno espressamente segnalare le allergie ed ogni informazione utile ad evitare problemi di salute.

Per la partecipazione ai viaggi d'istruzione degli alunni è tassativamente necessario acquisire per iscritto

il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Per ogni tipo di viaggio o uscita vengono acquisite agli atti dell'istituto apposite dichiarazioni di esonero da responsabilità da parte dei genitori nei confronti della scuola.

Art. 12 - COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

La partecipazione dei singoli alunni ai viaggi di istruzione è subordinata al parere del Consiglio di Classe, il quale, in caso di esclusione per motivi disciplinari, dovrà informare l'alunno e la famiglia dell'alunno minore con dettagliata motivazione. In ogni caso la decisione dovrà essere assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe e comunicata al Dirigente scolastico.

Durante il viaggio di istruzione e le uscite didattiche gli alunni dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti (anche se non sono della propria classe), del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

In sintesi gli alunni sono tenuti a:

- rispettare l'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei...);
- rispettare le esigenze altrui;
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dei luoghi visitati.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle famiglie degli alunni responsabili.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Per gli eventuali episodi d'indisciplina, segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori e di violazione del Regolamento di Disciplina, si riterranno valide le regole e le sanzioni contenute nella Tabella Sanzioni disciplinari in allegato al Regolamento d'Istituto.

Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione agli scrutini di I° e II° quadrimestre.

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 13 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI (solo per gli alunni della scuola secondaria)

Durante le visite di istruzione **NON** è consentito l'uso dei cellulari e **NON** possono essere effettuate foto/video riprese.

Gli alunni, i cui genitori abbiano chiesto l'autorizzazione formale, potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori.

Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie solo in caso di necessità e di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica. Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I-Pod o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti dei device.

È vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici ed effettuare riprese/foto senza il consenso dei docenti accompagnatori. Eventuali riproduzioni possono essere effettuate dai docenti accompagnatori con le dovute precauzioni per promuovere le attività della scuola. Esse possono essere pubblicate sul sito web dell'Istituto, sui social network, previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentare esperienze didattiche.

Art. 14 RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Sarà cura delle famiglie:

- versare il contributo secondo le modalità di Pago in Rete;
- compilare e sottoscrivere l'autorizzazione;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

Art. 15 - PARTECIPAZIONE DI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Poiché i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono parte integrante e complementare dell'attività curricolare, in quanto attività volte ad implementare la formazione culturale ed educativa degli alunni, **non è ammessa la partecipazione di soggetti estranei all'Amministrazione.**

In caso di alunni con disabilità che comportano limitazioni alla piena autonomia personale, psicofisica o sociale ovvero, in caso di uscite che coinvolgano alunni iscritti alle sezioni dell'infanzia, può essere prevista, previo accordo, la partecipazione di un genitore, il quale si impegnerà a versare la quota del viaggio, come richiesto agli alunni, e parteciperà alle attività programmate.

Art. 16 - PENALITÀ E SANZIONI

Poiché il ritiro della disponibilità ad accompagnare la classe in viaggio di istruzione o visita guidata, potrebbe essere causa di gravi ripercussioni sull'effettivo svolgimento dell'attività, oltre che causa di aggravii di carattere economico, **solo in presenza di documentati e comprovati impedimenti**, non prevedibili al momento della programmazione, il docente accompagnatore precedentemente impegnatosi potrà essere sostituito da altro docente della classe.

La firma dei genitori della dichiarazione per l'adesione all'iniziativa impegna a versare comunque la quota di partecipazione. In caso di rinuncia al viaggio/uscita, la quota viene restituita solo e soltanto se non c'è aggravio per le spese a carico dell'istituto e degli altri partecipanti.

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i partecipanti a viaggi o uscite didattiche sono "coperti" da polizza assicurativa contro gli infortuni, compresi i genitori autorizzati se prevista dalla Compagnia Assicuratrice, previa nomina del Dirigente Scolastico, sempre che l'attività sia prevista ed approvata nel PTOF.

Sono consentiti abbinamenti per classi parallele e il docente accompagnatore può essere designato ad accompagnare alunni di altre classi.

Qualora le iniziative programmate dal Consiglio di Classe non siano attuabili, anche parzialmente per mancanza di uno o più requisiti previsti all'art. 5, non sarà consentito procedere a nuova programmazione nello stesso anno scolastico.